

22 gennaio 2026, ore 19.30
presso il Golf Club Villa Airoidi, Palermo

Evento formativo-Interclub sul Tema :
"Le vie d'azione del Rotary "

organizzato dal Rotary Club Palermo Agorà,
con la collaborazione dei Rotary Club :
Palermo Monreale; Palermo Sud; Bagheria; Palermo Baia dei Fenici e Palermo
Montepellegrino.

&&&

Si è svolto a Palermo, nella suggestiva cornice di Villa Airoidi, l'incontro interclub dal titolo **"Le vie d'azione del Rotary"**, un appuntamento di alto profilo formativo e culturale che ha posto al centro del confronto il significato profondo dell'agire rotariano e il ruolo delle cinque vie d'azione nella vita dei club e nella società contemporanea.

Relatore :

Casimiro Gaetano Castronovo,

Coordinatore Distrettuale delle Vie d'Azione, nonché D.N.G.2027-2028.

Sono presenti :

I Presidenti e i Soci dei Rotary Club partecipanti.

Sergio Malizia, Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta,

L'evento ha rappresentato un'importante occasione di riflessione preziosa condivisa, offrendo ai soci e agli ospiti presenti strumenti di lettura utili per comprendere come il Rotary possa continuare a essere attuale e incisivo in un tempo caratterizzato da rapide trasformazioni sociali, tecnologiche e relazionali, offrendo ai soci un'occasione preziosa per approfondire il ruolo strategico delle Vie d'Azione nella vita dei club e nella missione rotariana.

Ad aprire i lavori è stata **Annalisa Abruzzo,** Presidente del Rotary Club Palermo Agorà che , dopo avere portato il saluto del Rotary Club organizzatore e di tutti i Club che hanno condiviso l'iniziativa, ha richiamato l'attenzione sull'importanza delle cinque Vie d'Azione del Rotary e su come esse rappresentino la bussola che orienta il cammino dei club, una mappa valoriale che custodisce i principi fondativi del Rotary e ne guida l'agire quotidiano.

Ha richiamato l'importanza della **Via d'Azione Interna** come fondamento imprescindibile per la solidità e la vita dei club; della **Via d'Azione Professionale** quale radice identitaria del Rotary; della **Via d'Azione di Interesse Pubblico** come espressione concreta del servizio alla comunità; della **Via d'Azione Internazionale** come apertura al dialogo globale e della **Via d'Azione Giovani** come investimento strategico sul futuro del Rotary e della nostra società.

Si è soffermata in particolare sulla Via di Azione interna, intesa come fondamento imprescindibile per la solidità dei club, che riguarda le dinamiche relazionali, il riconoscimento dei ruoli, il valore dell'amicizia rotariana e la qualità del tempo dedicato alla vita associativa, elementi senza i quali ogni altra forma di servizio rischia di perdere efficacia e credibilità.

La Presidente ha introdotto il Relatore **DGD Casimiro Gaetano Castronovo**, spiegando che il suo percorso rotariano, le responsabilità che oggi ricopre e la leadership verso cui è chiamato lo rendono la figura più adatta ad offrire una lettura autorevole e profonda delle Vie d'Azione, permettendo ai club di cogliere il valore di questi strumenti e il loro ruolo nella crescita del Rotary.

L'intervento del **DGD Casimiro Gaetano Castronovo** ha offerto una relazione articolata, brillante e di grande spessore culturale sulle cinque vie d'azione del Rotary e ha chiarito come le vie d'azione non possano essere lette come compartimenti separati, ma come dimensioni profondamente interconnesse di un unico progetto di Servizio.

Nel suo intervento il **DGD Casimiro Gaetano Castronovo** ha presentato le cinque vie d'azione come dimensioni tra loro complementari, parti di un'unica missione di servizio.

L'Azione Interna, Professionale, di Interesse Pubblico, Internazionale e Giovani sono, secondo questa visione, espressioni diverse di una stessa responsabilità rotariana, che trova senso solo se sostenuta da valori condivisi e da una visione comune.

Particolare attenzione è stata dedicata al significato della parola **Azione**, intesa non come staticità organizzativa, ma come dinamicità, movimento, capacità di evolvere. In un tempo segnato dall'accelerazione tecnologica e dal rapido mutamento dei contesti sociali, il **DGD Casimiro Gaetano Castronovo** ha invitato i club a distinguere tra cambiamento ed evoluzione: il primo può essere subito, la seconda richiede consapevolezza, scelta e capacità di stare dentro i processi senza rinunciare alla propria identità.

Nel suo intervento il **DGD Gaetano Castronovo** ha inoltre richiamato il ruolo delle figure di riferimento, definite come pastori, custodi dei valori e facilitatori del

confronto, capaci di accompagnare i momenti di sviluppo dei club e di mantenere una linea chiara tra pianificazione e visione.

Senza una linea valoriale condivisa, ha sottolineato, nessuna progettualità può realmente tradursi in azione efficace.

Si è rivolto ai soci più esperti e ai past president, riconoscendone il ruolo nel custodire continuità, equilibrio e memoria storica, e ha invitato a sostenere i soci più giovani e i più riservati, affinché possano trovare spazio, voce e consapevolezza.

Il DGD Casimiro Gaetano Castronovo ha saputo stimolare un dibattito vivace ed interattivo, utilizzando esempi concreti e invitando i presenti ad osservare la realtà dei club con uno sguardo più ampio, capace di integrare anche il pensiero laterale, inteso come la capacità di uscire dagli schemi abituali per individuare soluzioni nuove e prospettive alternative.

Ha richiamato il valore della mentorship e del tutoraggio come strumenti essenziali per accompagnare la crescita dei club e rigenerare il Rotary, valorizzando competenze, esperienze e nuove energie.

Ha poi sottolineato l'importanza di vivere pienamente il Distretto come luogo di formazione e visione, e di coltivare la dimensione internazionale del Rotary, che amplia gli orizzonti e rafforza il senso di appartenenza globale.

E' seguito un dibattito ampio e partecipato, con numerosi interventi che hanno arricchito ulteriormente il confronto.

Il confronto con la platea ha ulteriormente arricchito la riflessione, mettendo in luce il valore del dialogo intergenerazionale e della continuità nella leadership.

Tra questi, l'intervento di **Freda Liotta**, Presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, che ha sottolineato l'importanza dell'esperienza dei Past President anche per una leadership giovane, evidenziando il valore del confronto continuo su temi, progetti e dinamiche di club.

Significativo anche il contributo di **Totò Russo**, Past President dello stesso club, che ha portato una riflessione basata sull'esperienza, richiamando il senso della responsabilità legata ai ruoli e la necessità di garantire continuità e coerenza nel tempo.

L'incontro si è sviluppato in un clima di grande partecipazione, arricchito dagli interventi delle autorità rotariane e dalle riflessioni dei soci, che con domande, osservazioni e testimonianze hanno reso il momento formativo ancora più vivo, interattivo e significativo.

A concludere i lavori è stato **Sergio Malizia, Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta**, con un intervento ampio e profondamente valoriale che ha raccolto e rilanciato i principali temi emersi nel corso della serata, ribadendo il valore delle Vie d'Azione come cardine dell'identità rotariana e guida per un servizio efficace e consapevole.

Ha richiamato l'importanza dell'unione tra i club, sottolineando come collaborazione, armonia e condivisione di progettualità rappresentino una forza decisiva per amplificare l'impatto del Rotary sul territorio.